

**DOMANDA DI CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE A CONSIGLIERA/E DI
PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Alla PROVINCIA DI TERAMO
Area 1 – Servizio Pari Opportunità
Ufficio Protocollo
Via G. Milli n. 2 – 64100 - TERAMO
pec: protocollo@pec.provincia.teramo.it

La/Il
sottoscritta/o.....
nata/o a.....il
cod.fisc.....cittadinanza
residente a.....Provincia.....
in via/piazzaCAP.....
domicilio (solo se diverso dal luogo di residenza)
casella di posta elettronica.....
recapiti telefonici.....

In riferimento all'Avviso pubblico per la designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Teramo, pubblicato dalla Provincia di Teramo ai sensi del d.lgs. n. 198/2006, e **con scadenza 29 agosto 2022**,

PRESENTA

la propria candidatura per la designazione a Consigliera/Consigliere di parità provinciale effettiva/o e supplente.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà:

DICHIARA

1. che i dati anagrafici e di residenza sopra riportati sono completi;
2. che quanto riportato nell'allegato curriculum vitae corrisponde a verità;
3. l'insussistenza di cause ostative alla designazione a Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Teramo;
4. l'insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico da assumere;
5. il godimento dei diritti civili e politici;
6. di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio: _____;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
8. di essere in possesso dei requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, risultanti dal curriculum e comprovati da idonea documentazione;
9. di non aver riportato condanne penali;

10. l'insussistenza di cause limitative della capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione.
11. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente ogni eventuale modifica alle dichiarazioni rese che comporti una perdita dei requisiti;
12. di aver preso visione dell'allegata "Informativa all'interessato", ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679, e di autorizzare la Provincia di Teramo al trattamento dei dati personali per gli adempimenti connessi alla presente procedura e nel rispetto di quanto disposto dal Codice in materia di Protezione dei dati personali, adottato con D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018 e dal Regolamento UE n. 679/2016;
13. di accettare senza riserva alcuna il contenuto del presente Avviso e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dell'incarico.

ALLEGA

alla presente domanda di candidatura la seguente documentazione:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi del D.P.R. n.445/2000;
- 2) curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, comprovante il possesso dei requisiti indicati nell' "Avviso pubblico per la designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Teramo".

Luogo e data _____

La/Il dichiarante

(firma leggibile per esteso ovvero firma digitale)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO, AI SENSI DELL'ART.13, DEL GDPR 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Provincia di Teramo in qualità di Titolare, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Provincia di Teramo anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della candidatura, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla procedura verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Teramo, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sotto indicati.

Provincia di Teramo, nella persona del Presidente pro-tempore - Via G. Milli, 2 Teramo Telefono: 08613311 – Indirizzo PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it.

E' altresì possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@provincia.teramo.it.

Si potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora se ne ravvisi la necessità.